

Testo a Fronte

Se dietro il romanzo erotico si nasconde la ricerca di Dio

di Piergiorgio Paterlini

*I risvolti di copertina come sono
e come dovrebbero essere
per sapere cosa c'è davvero in un libro*

Originale

Di quale natura è la relazione intima che da sempre e per sempre unisce Fabrizio e Letizia, facendo di Fabrizio l'ombra di Letizia e dando ai due lo stesso respiro, lo stesso alito? Le vicende dei giovani protagonisti di questo romanzo sono infatti segnate da uno speciale destino di fusione, che li condurrà lontano nella ricerca della soluzione dell'enigma della propria anima individuale, fino a visitare i luoghi più ambigui e torbidi dell'esperienza amorosa, in un'altalena di sentimenti inquadriati sugli sfondi cangianti dei loro viaggi in Italia e attraverso un'America Latina che incanta e ripugna. Pervaso da un'acuta sensibilità erotica e da un affetto

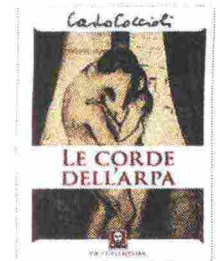
quasi mistico per i suoi scomodi personaggi, *Le corde dell'arpa* ha una scrittura insieme lucida e poetica e una sorprendente qualità cinematografica, che, all'epoca della sua uscita in Francia nel 1967, gli attirò diverse proposte di trasposizione per il grande schermo. Illustrazione psicologicamente perfetta dell'antico mito dell'androgino, di tutti i romanzi di Carlo Coccioli questo è forse il più audace. La stampa europea, esaltando le qualità letterarie dell'opera, scrisse che essa iniziava un «genere nuovo» per il quale mancava ancora un nome.

Traduzione

Di quale natura è la relazione intima che da sempre e per sempre unisce Fabrizio e Letizia?

Per capirlo il lettore deve sapere che Carlo Coccioli (scomparso nel 2003 a Città del Messico), nonostante la sua vastissima e multiforme produzione, è uno degli autori di cui più a ragione si può dire abbia scritto e riscritto sempre lo stesso libro. Secondo l'immagine sioniana, «come quei monaci medioevali che passavano la vita a dipingere sempre da capo il Volto Santo, sempre lo stesso volto che poi non era mai lo stesso». Fabrizio e Letizia cercano ciò che per tutta la vita e in tutta la sua opera ha cercato Coccioli: provare a decifrare l'enigma affascinante ma perennemente angoscioso del rapporto Corpo-Spirito, Sesso (sessualità, amore, omosessualità) e Divinità. Una tormentata ricerca mistico-erotica (l'«erotismo sacro» di Bataille?) che accompagna tutta la vita

dello scrittore e i protagonisti dei suoi libri. Coccioli, qui come altrove, cerca Dio, secondo le sue stesse parole. Attraverso l'amore carnale o ingombrato dall'amore carnale o tutt'e due le cose insieme. A Coccioli interessa solo la Trascendenza ma si trova impigliato in un corpo che prova desiderio e amore. Non vi sfugge, non fa finta di niente, anzi sembra scrivere più per dipanare il misterioso groviglio che per il gusto del puro raccontare, più per capire che per farci capire qualcosa di cui lui del resto sente non verrà mai a capo. Dunque, caro lettore, non dare retta a chi ha definito in tempi lontani «pornografico» questo romanzo, ma ancora meno a chi oggi ingenuamente lo liquida come un «romanzetto erotico».



Carlo Coccioli
Le corde dell'arpa
Piccolo Larma
pagg. 186
euro 13

